



Home » [Fondazione De Agostini propone a Novara "Il libro come cura" per aiutare i bambini sui temi del Covid-19](#)

# Fondazione De Agostini propone a Novara "Il libro come cura" per aiutare i bambini sui temi del Covid-19

Di [Redazione QP](#) - 19 Novembre 2020 - [CULTURA](#)

Condividi su

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Google+](#)
- [LinkedIn](#)
- [Invia per email](#)



FONDAZIONE DE AGOSTINI

Il prossimo 25 novembre parte a Novara il progetto "Il libro come cura", ideato dalla Fondazione De Agostini e promosso, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione ed Educazione del Comune di Novara, in 10 servizi educativi 0-3 anni della città.

In occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si celebra ogni anno il 20 novembre, Fondazione De Agostini annuncia il progetto "Il libro come cura" che mette al centro il bambino e le sue emozioni. Attraverso la lettura di albi illustrati da parte delle educatrici e degli educatori dei nidi d'infanzia, il progetto si propone di dare voce alle emozioni dei bambini con particolare attenzione ai temi che sono emersi

## LEGGI ANCHE



**Una panchina rossa davanti al comune di Vinovo dedicata ad Emanuela, uccisa dall'ex compagno**



**Fondazione De Agostini propone a Novara "Il libro come cura" per aiutare i bambini sui temi del Covid-19**



**Operaio cade in una vasca di depurazione della centrale idroelettrica di Quincinetto, è grave**

## NEWS DA TORINO



**Una panchina rossa davanti al comune di Vinovo dedicata ad Emanuela, uccisa dall'ex compagno**

dall'esperienza del COVID-19 (paura, solitudine, imprevisto, distacco...), con lo scopo di attivare un percorso di cura delle ferite emotive dei più piccoli.

Durante l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, da marzo a giugno 2020, la chiusura dei nidi ha evidenziato manifestazioni di disagio psicologico nei bambini a causa della prolungata mancanza di attività educative e occasioni relazionali.

Da un'indagine promossa dall'Irccs Gaslini di Genova sull'impatto psicologico del COVID-19 nelle famiglie è emerso che nel 65% dei bambini di età inferiore ai 6 anni sono insorte problematiche comportamentali e sintomi di regressione, in particolare legate all'aumento dell'irritabilità, a disturbi del sonno e alla gestione dell'ansia.

L'indagine inoltre ha evidenziato che il 61% delle famiglie italiane con figli in età prescolare ha avvertito un senso di stress diffuso, dovuto anche a un sentimento di inadeguatezza nell'affrontare le fragilità manifestate dai figli.

A maggior ragione in questo momento, i bambini e le famiglie hanno bisogno dei nidi, definiti correttamente servizi per l'infanzia e la famiglia, luoghi dove potersi confrontare e sentirsi sostenuti e aiutati.

È dunque importante preparare e sostenere gli operatori dei nidi ad accogliere i bambini tenendo conto delle complesse emozioni da loro provate in questo periodo così particolare.

In questo senso, il libro può essere di aiuto perché attraverso le immagini e le parole dà voce ai pensieri e alle emozioni dei bambini, diventando un vero e proprio strumento di cura.

L'iniziativa vedrà il coinvolgimento di circa 500 bambini, dei loro genitori e di 90 educatrici dei servizi educativi 0-3 anni della città.

Da novembre 2020 a marzo 2021 la Fondazione De Agostini donerà ai servizi educativi coinvolti 20 albi illustrati, cinque per ogni tema che il progetto intende affrontare: paura, solitudine, imprevisto, distacco. I libri saranno a disposizione di bambini, educatori e famiglie.

L'iniziativa, sviluppata con il coordinamento di Paolo Cortese e Maria Mattioli, dell'Unità Progetti Educativi e Gestione Strutture Educative dell'Assessorato all'Istruzione ed Educazione del Comune di Novara, comprende gli 8 nidi comunali, il Centro per le Famiglie e il Nido Primi Passi gestito dalla Cooperativa Sociale Gerico, che la Fondazione De Agostini ha sostenuto fin dalla sua apertura.

A Novara si inizierà nella settimana del 25 novembre con un incontro dedicato alla formazione delle educatrici sul tema "Io non ho paura della paura": a partire dalla lettura del libro Cane nero (di Levi Pinfold, Terre di Mezzo) sarà trattato il tema della paura nei suoi aspetti psicologici e relazionali, e verrà proposto un laboratorio creativo da svolgere con i bambini nei servizi.

Il percorso di formazione sarà condotto da Claudia Maspero, psicoterapeuta dell'età evolutiva specializzata nella formazione dei professionisti dell'area materno-infantile: prevede quattro incontri a cadenza mensile con le educatrici, affinché attraverso la lettura degli albi illustrati selezionati possano affrontare nei servizi educativi i temi che il Coronavirus ha fatto emergere, e alcuni webinar dedicati ai genitori.

Valentina Graziosi, assessore all'Istruzione Comune di Novara ha dichiarato: "Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto della Fondazione De Agostini che ci aiuterà a capire ulteriormente come i nostri bambini hanno vissuto e stanno vivendo questo difficile momento. Sono stati mesi duri e anche in questo periodo il distanziamento e la mancanza, in certi casi, di quella socialità a cui i più piccoli soprattutto erano abituati possono causare reazioni contrastanti. Reazioni che, con questa iniziativa, cercheremo di approfondire per capire meglio i piccoli, ma anche per dare strumenti più efficaci ai loro educatori, strumenti che rimarranno punti di riferimento anche quando la pandemia sarà superata. Obiettivo, questo, insieme alla formazione degli alunni, prioritario per i nostri Servizi educativi".

"Il progetto 'Un libro come cura' nasce dal desiderio della Fondazione di supportare i bambini più piccoli, che più di altri risentono emotivamente del momento drammatico in cui



**Operaio cade in una vasca di depurazione della centrale idroelettrica di Quincinetto, è grave**



**Svelati i 215 Maestri del Gusto 2021-2022 di Torino e provincia**



**Taglieggia un parrucchiere a Torino per due anni: ho amicizie mafiose**

ci troviamo”, afferma Marcella Drago, Segretario Generale della Fondazione De Agostini. “Partendo dal libro, vogliamo dare voce ai pensieri dei bambini, prenderci cura delle loro emozioni. E anche prenderci cura di chi ogni giorno cura i bambini, cioè le educatrici e gli educatori dei servizi. Ringrazio di cuore l’Assessore Valentina Graziosi per aver accolto con entusiasmo il progetto e per aver supportato la Fondazione De Agostini nella realizzazione concreta dell’intervento sul territorio milanese.”

Il progetto “Il libro come cura” è stato infatti promosso anche a Milano, in collaborazione con l’Assessorato all’Educazione e Istruzione del Comune della città metropolitana e vede il coinvolgimento di 5.000 bambini, dei loro genitori e di 1.000 educatrici ed educatori dei 104 nidi d’infanzia comunali.

**Condividi su**

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Invia per email

Vi è piaciuto questo articolo ? [Iscrivetevi alle newsletter di Quotidiano Piemontese per sapere tutto sulle ultime notizie che riguardano il Piemonte .](#) Potete anche essere aggiornati in tempo reale attraverso [Telegram](#). Se vi piace il nostro lavoro e volete continuare ad essere aggiornati su tutto quello che succede in Piemonte, seguitemi sui social network. [Andate alla nostra pagina su Facebook](#) e cliccate su **Like**.



Quotidiano Piemontese Dalla Redazione Social Network Pubblicità Novajo Contatti In Piemonte Newsletter Telegram Piemonte Expo Massa Critica

I Blog di QP Gli Speciali di QP Il Piemontese dell'anno Le notizie più lette di QP I fumetti di QP PiemonteLeaks

Dati Societari Informativa sulla Privacy Informativa Cookie Condizioni di utilizzo Shop Merchandising Enti Tribunali e Aste

Network **LOCALMENTE**

[quotidiano.net](#)

Quotidiano Piemontese: il sito di informazione più letto del Piemonte: tempestivo indipendente, autorevole, social. L'hub sociale e informativo del Piemonte. Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia (CC BY-NC-ND 3.0 IT)